



CRISI E SVILUPPO manageritalia.it

oltre la crisi, per cogliere opportunità e sviluppo



10 consigli ai manager per far decollare il lavoro (by Dave & Wendy Ulrich)

10 MAG 2012 di REDAZIONE - INNOVAZIONE, LAVORO, NEWS, OPPORTUNITÀ E SVILUPPO



Grande affluenza per l'incontro organizzato ieri dal Centro di formazione management del terziario (Cfimt), Cibiesse e locap con Dave e Wendy Ulrich, in occasione del lancio in Italia del loro bestseller *The Why of Work* (Il perché del lavoro, Franco Angeli).

L'obiettivo è stato quello di offrire spunti e linee guida per dar vita a un'organizzazione "abbondante", cioè ricca di significato per tutti coloro che vi lavorano.

Attenzione: una crisi di significato è sempre una crisi di leadership, ecco allora qualche consiglio utile soprattutto, ma non solo, al manager.

1. Date il vostro contributo per **definire l'identità della vostra azienda e dove vuole arrivare, senza trascurare le finalità di responsabilità sociale** e allineando le aspirazioni dei singoli al "senso di marcia" collettivo.
2. **Definite voi stessi**: per cosa siete conosciuti, dove volete arrivare nella vostra carriera, quali sono le vostre lacune e qual è il valore aggiunto che siete in grado di portare nella vostra organizzazione.
3. Permettete alle persone di **dare significato al loro lavoro**. In Italia, il difficile contesto economico e sociale sta mettendo in discussione identità, ruoli e obiettivi.
4. Favorite in tutti i modi il **coinvolgimento nel lavoro** dei vostri collaboratori: il disimpegno è l'anticamera di performance deludenti.
5. Evidenziate **ciò che la vostra impresa riesce a fare meglio e allo stesso tempo i punti di forza di ciascun individuo** che forma il capitale umano.
6. Impegnatevi per **cambiare le relazioni e i rapporti sul lavoro**. Favorite rapporti positivi, di sincera amicizia e stima, un contesto insomma dove sia piacevole lavorare.
7. **Gioia, piacere, creatività**: fate di tutto per favorire l'entusiasmo, la passione e il talento.
8. **Agite sulle condizioni lavorative dei vostri collaboratori**: quale lavoro vorrebbero svolgere, dove, come e quando.
9. **Lavorate su voi stessi**: crescita personale, apprendimento costante e tenacia, i principi di un **atteggiamento resiliente** in grado di farvi reagire alle sconfitte e di affrontare cambiamento e incertezza.
10. Siate **leader** in grado di avere una disciplina personale, ma anche di modificare la vostra agenda orientandovi verso altre priorità. Date il massimo e riconoscete sempre quando sbagliate (in questo caso chiedendo semplicemente scusa).

E voi, date significato al vostro lavoro e a quello dei vostri collaboratori? In che modo?

TAG: cfimt, Cibiesse, Dave Ulrich, **Franco Angeli**, Il perché del lavoro, The Why of Work, Wendy Ulrich

Commenta



Mi piace 16

Tweet

1 commento

1. **Daniele Rutigliano, Aproveb.it:**

Aggiungerei che è anche molto importante per il CEO ascoltare il team, le esigenze di ciascuno. Si rafforza la leadership, si crea un legame più forte...

10 maggio 2012 alle 22:16

Lascia un commento

Nome (obbligatorio)

CERCA



PROSSIMI EVENTI

14-05-2012 18:00

Chiedimi se sono felice

16-05-2012

Il posto fisso non c'è più! Come le aziende attraggono e fidelizzano i manager

TAGS

aziende Berlusconi business

corriere della sera creatività **Crisi**

dirigenti Facebook fare carriera

formazione giovani imprese

innovazione internet italia Lavoro

linkedin **manager**

Manageritalia marketing

opportunità social network

sviluppo turismo twitter

DAI NOSTRI BLOG

Donne Manager @ Manageritalia

Banderas e le mamme italiane

Pensioni @ Manageritalia

Esodati: la nostra posizione

GLI ULTIMI COMMENTI

- Giuseppe Castaldi su C'è manager e manag(g)er. Quando una "g" fa la differenza!
- Daniele Rutigliano, Aproveb.it su 10 consigli ai manager per far decollare il lavoro (by Dave & Wendy Ulrich)
- giovanni su Come evitare le crisi in un paese in crisi
- giovanni f su La formazione sbarca a teatro: giovani entusiasti!
- Redazione su La formazione sbarca a teatro: giovani entusiasti!

ARCHIVIO

Seleziona mese